

## MATERIA: ITALIANO

Docente: prof.ssa Pili Francesca

<b>Materia e testo adottato</b>	Italiano, I Colori della Letteratura vol 2 e 3, di Roberto Carnero e Giuseppe Iannaccone
<b>Obiettivi disciplinari conseguiti</b>	conoscere i principali approcci all'opera letteraria e alla sua storia: analisi formale del testo, dei contenuti, dei generi, quadro culturale di un'opera e modelli culturali; saper riconoscere i diversi modelli culturali e poetici e le diverse tipologie testuali; cogliere lo sviluppo del pensiero e della poetica di un autore attraverso le fasi della sua produzione.
<b>Competenze acquisite</b>	saper produrre un testo sia orale sia scritto con sufficiente correttezza morfologica e sintattica, utilizzando un lessico vario adeguato al contesto proposto; saper rielaborare i contenuti con sufficiente precisione lessicale, ordine espositivo e correttezza di argomentazione; individuare il ruolo dell'intellettuale nei diversi contesti storico -culturali; mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un motivato giudizio critico; individuare connessioni logiche e linee di sviluppo con le altre discipline.
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale Lezione partecipata Lavoro di gruppo Lettura e analisi di testi Esercitazioni guidate Appunti di approfondimento Mappe concettuali Problem solving Simulazioni Visione di film e ascolto di canzoni Navigazione/ricerche in rete
<b>Strumenti di verifica</b>	Orale: domande dal posto, esposizione argomento, interrogazione, discussione guidata. Scritta strutturata, semi strutturata, relazione, tema
<b>Criteri di valutazione</b>	Si è tenuto conto della comprensione, della conoscenza degli argomenti, ma anche dell'impegno e dello studio profuso.

### PROGRAMMA SVOLTO

<b>Programma svolto</b>	La Scapigliatura: i luoghi e i protagonisti, temi e motivi della protesta scapigliata, Emilio Praga: "Preludio". Il Naturalismo e il Verismo. I temi e i caratteri, lettura di un piccolo testo dell'Assommoir di Zola. Giovanni Verga: la vita, i grandi temi, "prefazione a L'amante di Gramigna"; "Rosso Malpelo"; "la Lupa". I Malavoglia, i temi e gli aspetti formali.
-------------------------	--

	<p>Il Decadentismo: la definizione, i due filoni complementari: estetismo e simbolismo, temi e motivi del Decadentismo; Charles Baudelaire, i fiori del male: “l’albatros” e lo “spleen”.</p> <p>Giovanni Pascoli: la vita e i grandi temi. “il fanciullino”, “il nido”, “il gelsomino notturno”, “X agosto”, “il tuono”.</p> <p>Gabriele D’Annunzio: “il ritratto di un esteta” il superomismo. Alcyone: struttura e temi, “la sera fiesolana” e “la pioggia nel pineto”.</p> <p>Italo Svevo: la vita e i temi, La Coscienza di Zeno: struttura e trama, “la prefazione o il preambolo”, “il vizio del fumo e le ultime sigarette”.</p> <p>Luigi Pirandello: la vita e i grandi temi: la poetica dell’umorismo, “il segreto di una bizzarra vecchietta”, vitalismo e pazzia in “il treno ha fischiato”. Tra realtà e finzione. La dimensione scenica. Il Fu Mattia Pascal: genesi e composizione.</p> <p>Il Futurismo, la nascita del movimento, le idee e i miti, Filippo Tommaso Marinetti “il primo Manifesto”.</p> <p>Giuseppe Ungaretti, la vita e i temi, la poesia tra autobiografia e ricerca dell’assoluto, il dolore personale e universale. L’allegria, genesi e temi, struttura e stili, “Veglia”, “fratelli”, “San Martino del Carso”, “soldati”. Letteratura e Grande Guerra.</p> <p>Eugenio Montale, le tematiche e i grandi temi, letture e commento di “limoni”, “merigiare pallido e assorto” e “il male di vivere”.</p>
--	---

# MATERIA: Storia

Docente: prof. Fabio Desogus

<b>Materia e testo adottato</b>	Impronta storica vol. 3
<b>Obiettivi disciplinari conseguiti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate</li><li>• Riconoscere analogie e differenze tra quadri di civiltà dello stesso popolo in periodi diversi.</li><li>• Usare una rete cronologica di riferimento per rappresentare eventi, periodi e contemporaneità riferiti ai quadri di civiltà affrontati e collocarli geograficamente con mappe spaziotemporali o con altri strumenti.</li><li>• Ricavare informazioni significative da carte geografiche e storiche, da reperti iconografici e da documenti scritti.</li><li>• Utilizzare informazioni ricavate dalle fonti analizzate, al fine di ricostruire un quadro di civiltà, anche relativamente al proprio territorio</li><li>• Essere consapevoli della funzione di archivi, musei, biblioteche come enti conservatori di fonti.</li><li>• Consolidare l'utilizzo della cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale, per rappresentare lo sviluppo nel tempo di una civiltà.</li><li>• Organizzare le conoscenze relative ai quadri di civiltà studiati in riassunti, schemi e mappe di vario genere, cogliendo le relazioni tra i vari elementi ( posizione, risorse naturali, economia, organizzazione politica e sociale, urbanistica, religione, arte e cultura)</li><li>• Mettere in evidenza rapporti di somiglianza, differenza, sviluppo cronologico, durata, contemporaneità tra i quadri di civiltà analizzati.</li><li>• Costruire quadri sintetici delle civiltà studiate.</li><li>• Rielaborare e parafrasare in testi orali e scritti, le informazioni relative agli argomenti studiati.</li><li>• Verbalizzare le conoscenze rappresentate sinteticamente nelle mappe e negli schemi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.</li><li>• Rielaborare le informazioni raccolte e saperle esporre organicamente e correttamente sulla base di una traccia in modo orale e scritto utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.</li></ul>
<b>Competenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconosce e ricava informazioni dalle fonti storiche presenti sul proprio e in altri territori, in relazione alle civiltà studiate.</li><li>• Usa carte geostoriche per ricavare o esporre informazioni.</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</li> <li>• Legge ed organizza fatti ed eventi storici sulla linea del tempo per comprendere nessi cronologici di successione e contemporaneità.</li> <li>• Organizza, comprende ed usa le conoscenze e i concetti relativi al passato ( civiltà storiche ) per stabilire confronti tra diversi modi di vivere.</li> <li>• Si appropria del linguaggio specifico della disciplina per comprendere, per produrre semplici testi storici e per esporre i contenuti studiati.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Utilizzo di materiale multimediale e LIM</li> </ul>
<b>Strumenti di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazioni orali</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Per i criteri di valutazioni sono stati usati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di partenza</li> <li>• Evoluzione del processo di apprendimento</li> <li>• Conoscenze acquisite</li> <li>• Competenze raggiunte</li> <li>• Abilità/capacità</li> <li>• Rielaborazione personale</li> <li>• frequenza /puntualità</li> <li>• impegno</li> <li>• interesse/partecipazione all'attività didattica</li> <li>• rispetto delle scadenze</li> </ul>
<b>Considerazioni sul lavoro nella fase di didattica a distanza</b>	

--	--

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>Programma svolto</b>	<p><b>Lo scenario mondiale all'inizio del Novecento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La Belle époque</li> <li>-I fattori di sviluppo economico europeo ad inizio Novecento</li> <li>-Il Taylorismo e il Fordismo</li> <li>-La questione del suffragio universale e le suffragiste</li> <li>-La nascita dei nazionalismi europei</li> <li>-La prima rivoluzione Russa</li> <li>-Menscevichi e Bolscevichi</li> <li>-La situazione dell'Austria-Ungheria e la "polveriera Balcanica"</li> </ul> <p><b>L'età Giolittiana</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La crisi di fine secolo</li> <li>-Gli esordi politici di Giolitti</li> <li>-La politica giolittiana: trasformismo e apertura ai socialisti</li> <li>-L'opposizione a Giolitti</li> <li>-La politica sociale di Giolitti</li> <li>-Decollo industriale e politica economica</li> <li>-Le divisioni tra Nord e Sud Italia</li> <li>-Il fenomeno dell'emigrazione</li> <li>-Il nazionalismo e l'avventura coloniale</li> <li>-Patto Gentiloni e fine dell'età Giolittiana</li> </ul> <p><b>La Prima Guerra Mondiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-L'attentato di Sarajevo e la reazione dell'Austria</li> <li>-Le alleanze prima del conflitto</li> <li>-Gli entusiasmi prima della guerra</li> <li>-Il piano tedesco della guerra di movimento</li> <li>-La realtà della guerra di posizione nelle trincee</li> <li>-Una guerra di nuove armi</li> <li>-La posizione dell'Italia: dalla neutralità all'intervento</li> <li>-Il fronte neutralista</li> <li>-Il fronte interventista</li> <li>-Il Patto di Londra, le radiose giornate di maggio e l'ingresso in guerra dell'Italia</li> <li>-1917 anno di svolta: intervento degli Stati Uniti, l'uscita della Russia e le proteste nei vari paesi belligeranti</li> <li>-La sconfitta di Caporetto e la vittoria di Vittorio Veneto</li> </ul> <p><b>Il primo dopoguerra in Europa: pace di Versailles e Rivoluzione Russa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-I 14 punti di Wilson</li> <li>-La pace con la Germania e le sanzioni</li> <li>-Il nuovo assetto geopolitico europeo</li> <li>-La Società delle nazioni</li> <li>-La rivoluzione bolscevica e la repubblica dei Soviet</li> <li>-Guerra civile e Comunismo di guerra</li> <li>-La NEP e i nuovi rapporti internazionali</li> <li>-Nascita dell'URSS e dittatura bolscevica</li> </ul>
-------------------------	---

-La nascita della Terza Internazionale

## **Il primo dopoguerra in Italia**

### **Il Biennio rosso**

- La vittoria mutilata
- Il biennio rosso
- Le lotte contadine al Sud
- le agitazioni operaie nelle città del Nord
- L'affermazione dei partiti di massa
- Il governo Giolitti e la fine dell'occupazione delle fabbriche
- Giolitti e la questione Fiume
- La nascita del Partito Comunista
- Le paure della borghesia

### **Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini**

- Il fascismo dalle origini allo squadristo
- Le componenti del movimento fascista
- La nascita del PNF
- Verso l'eclissi dello Stato liberale
- La marcia su Roma e il primo governo Mussolini
- I primi passi di Mussolini al potere (1922-1923)
- La nuova legge elettorale e le elezioni del 1924
- Il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino
- Il discorso del 3 Gennaio 1925

### **La costruzione dello Stato fascista**

- La svolta del 1925 e le leggi fascistissime
- La disciplina dei rapporti tra capitale e lavoro
- Verso il totalitarismo
- Il plebiscito del 1929

### **L'organizzazione del consenso e la repressione del dissenso**

- L'organizzazione del consenso
- Il controllo dell'educazione
- L'università e la cultura
- La comunicazione di massa
- L'antifascismo diviso
- Clandestinità o esilio
- "Giustizia e Libertà"
- I comunisti italiani

### **I rapporti con la Chiesa e i Patti lateranensi**

- Verso un compromesso con la Santa Sede
- I Patti lateranensi: il trattato internazionale
- I Patti lateranensi: il concordato

### **Economia e società durante il fascismo**

- Dal liberismo allo "Stato interventista"
- La "battaglia del grano"
- La stabilizzazione della lira e "quota 90"
- Le conseguenze della crisi del '29
- Un embrione di economia mista pubblico-privato
- Il divario tra Nord e Sud
- La politica sociale e demografica
- L'urbanizzazione

-Le condizioni degli operai e del ceto medio

### **L'ambivalente politica estera di Mussolini**

- Le ambizioni dell'Italia
- L'Italia e il suo peso determinante
- La vocazione Imperiale dell'Italia
- L'attacco all'Etiopia e la reazione della comunità internazionale
- La nascita dell'Impero

### **L'antisemitismo e le leggi razziali**

- Le leggi antiebraiche
- Le radici dell'antisemitismo in Italia

## **Il mondo tra le due guerre**

### **La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt**

- Gli "anni ruggenti"
- La presidenza repubblicana e il ritorno dell'isolazionismo
- La politica economica
- "Paura dei rossi", razzismo, xenofobia
- Proibizionismo e delinquenza organizzata

### **Il crollo di Wall Street e la "grande depressione"**

- La febbre speculativa
- I problemi strutturali dell'economia americana
- Il crollo di Wall Street
- Le drammatiche ripercussioni sull'economia interna
- Il tracollo delle economie europee
- La "grande depressione" e le politiche protezionistiche

### **Roosevelt e il New Deal**

- La svolta di Roosevelt
- Gli interventi straordinari di carattere finanziario
- Gli interventi strutturali dello Stato

### **Le dittature di Hitler e di Stalin**

- La Germania del primo dopoguerra: dalla Pace di Versailles alla crisi del '29
- Mein kampf e Partito Nazista
- La crisi del '29 negli Stai Uniti e suoi riflessi in Germania
- L'ascesa di Hitler
- La nuova Germania del Furher
- L'organizzazione dello stato nazista
- Consenso e dissenso al nazismo
- L'antisemitismo
- I lager
- Da Lenin a Stalin
- Lo scontro Stalin-Trockij
- Il programma di autosufficienza economica e la guerra ai Kulaki
- L'industrializzazione forzata e i piani quinquennali
- Il controllo di Stalin sulla società russa
- Repressione e grandi purghe
- I gulag

## **La Seconda guerra mondiale**

- La politica di riarmo tedesca
- L'aggressività tedesca e le annessioni di Austria e dei Sudeti
- La reazione politica dell'Europa: la politica dell'appeasement
- L'alleanza Roma-Tokyo-Berlino

- Il patto Ribbentrop-Molotov e l'invasione della Polonia
- L'attacco tedesco alla Francia
- La posizione dell'Italia: dalla non belligeranza alla "guerra parallela"
- La battaglia d'Inghilterra
- L'invasione dell'URSS da parte di Hitler
- La Carta Atlantica e la posizione degli Stati Uniti
- Pearl Harbor e l'ingresso in guerra statunitense
- I progetti del Grande Reich e l'organizzazione dei territori occupati
- La persecuzione ebraica durante la seconda guerra mondiale
- I campi di concentramento e di sterminio
- Collaborazionisti e oppositori del nazismo
- La resistenza di Stalingrado e l'inizio della controffensiva
- Le vittorie degli alleati in Africa e lo sbarco in Sicilia
- La caduta di Mussolini e l'armistizio italiano
- L'occupazione tedesca in Italia
- Repubblica di Salò e guerra partigiana
- Antifascismo e Resistenza in Italia
- La linea Gotica
- La Liberazione in Italia
- Lo sbarco in Normandia
- La fine di Hitler
- La conferenza di Yalta e la spartizione del mondo tra le potenze vincitrici
- La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki

## **L'Italia nel secondo dopoguerra**

- Il referendum del 2 Giugno 1946
- L'assemblea costituente e la Costituzione italiana

## MATERIA:

Docente: prof. Stefano Nurra – I.T.P. prof Alessandro Defraia

<b>Materia e testo adottato</b>	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI Testo adottato: Corso di Progettazione Costruzione Impianti - 3, seconda edizione, Società Editrice Internazionale, Torino
<b>Obiettivi disciplinari conseguiti</b>	OMISSIS
<b>Competenze acquisite</b>	Acquisire strumenti, conoscenze, capacità e competenze per redigere in modo corretto e secondo le norme tecniche una progettazione architettonica di semplici costruzioni civili - Acquisire capacità di leggere un progetto e saper riconoscere le caratteristiche strutturali, funzionali, architettoniche - Acquisire conoscenze generali sulle problematiche riguardanti le barriere architettoniche - Acquisire la capacità di leggere un piano urbanistico e saper valutare i contenuti, le finalità, le norme tecniche di attuazione - Sapersi orientare nel linguaggio tecnico, in materia urbanistico-edilizia e nelle procedure autorizzative e titoli abilitativi per la realizzazione di opere edilizie
<b>Metodologia</b>	In presenza: - Lezioni frontali - Esercitazioni grafiche individuali e di gruppo guidate durante il corso dell'anno scolastico - Continue verifiche del lavoro svolto. Esercitazioni grafiche in classe - Lavoro di gruppo - L.I.M. - Possibilità realizzazione tramite CAD in aula e a casa - Testo in adozione - Fotocopie, dispense - Proiezioni slides e filmati - Utilizzo di piattaforme digitali per invio di materiale semplificato, mappe concettuali, per ricevere le esercitazioni ed inviare correzione degli esercizi, spiegazione di argomenti tramite file audio e video, lezioni, dispense. - Modalità sincrona: videolezioni su piattaforma Zoom Meeting, con spiegazioni argomenti, correzioni esercitazioni in diretta, commenti di testi, slide e filmati con condivisione schermo. - Continui contatti con gli studenti tramite chat Whatsapp e personale.

<b>Strumenti di verifica</b>	Valutazione periodica del grado di sviluppo del lavoro grafico-progettuale svolto progressivamente e valutazione finale - Verifiche sotto forma colloquiale in presenza - Prove grafiche in classe e in alcuni casi a casa - Test - Valutazione periodica e finale del grado di sviluppo del lavoro grafico-progettuale - Colloqui durante lezione
<b>Criteri di valutazione</b>	In generale: - Partecipazione alle attività didattiche - Pertinenza delle risposte alle domande formulate - Capacità di orientamento e adeguato linguaggio tecnico - Livello di conoscenza acquisito - Rispondenza dell'elaborato grafico alla proposta - Correttezza nelle tecniche di rappresentazione grafica - Organicità, ricchezza e completezza degli elaborati grafici - Interazione durante le attività di lezione; - Puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali - Valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche
<b>Considerazioni sul lavoro nella fase di didattica a distanza</b>	Non è stata necessaria la didattica a distanza

### PROGRAMMA SVOLTO

<b>Programma svolto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Storia della costruzione: La costruzione del mondo antico, La costruzione del mondo romano, La costruzione del mondo medioevale, La costruzione nel quattrocento e cinquecento, La costruzione nel seicento e settecento, La costruzione nell'ottocento, La costruzione nella prima metà del novecento, La costruzione nel secondo dopoguerra, A cavallo del nuovo millennio.</li> <li>- Urbanistica: concetti generali, finalità, informazioni sulle principali leggi urbanistiche (1150/42, 765/67, 10/77, 457/78, 47/85, testo unico edilizia, LR 8/2015), pianificazione urbanistica, opere di urbanizzazione, standards urbanistici, titoli abilitativi, competenze enti pubblici</li> <li>- Norme sull'eliminazione barriere architettoniche (L.13/89 e regolamento applicativo)</li> <li>- Attività grafico progettuale:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1) esercitazione progettuale di un fabbricato di civile abitazione,</li> <li>2) esercitazione progettuale di una struttura da adibire a sala espositiva</li> <li>3) esercitazione progettuale di una struttura da adibire a ristorante.</li> </ol> </li> <li>- I principali documenti sulla contabilità lavori pubblici sia in fase progettuale che in fase di esecuzione</li> </ul>
-------------------------	--

**MATERIA: Lingua Inglese**

Docente: prof.ssa Roberta Tocco

<b>Materia e testo adottato</b>	Lingua Inglese “New Landscapes - English for the Construction Industry, the Environment and Design” di D. Bottero, R. Beolé. Edisco
<b>Obiettivi disciplinari conseguiti</b>	Gli obiettivi raggiunti nell’ambito di conoscenze e abilità sono i seguenti: saper comprendere idee principali e specifici dettagli di testi inerenti il settore d’indirizzo, l’attualità e il lavoro; saper interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro.
<b>Competenze acquisite</b>	OMISSIS
<b>Metodologia</b>	Communicative approach: gli elementi linguistici e storico-culturali nonché gli aspetti in microlingua presentati sono stati finalizzati alla comunicazione. Anche le lezioni frontali hanno avuto come obiettivo discussioni e dibattiti su tematiche di interesse sociale e lavorativo. Sono state sviluppate le quattro abilità linguistiche nel loro interagire (integrated skills). Si sono alternati approccio induttivo e deduttivo
<b>Strumenti di verifica</b>	Nel corso dell’anno scolastico sono state effettuate: <ul style="list-style-type: none"> <li>• verifiche orali</li> <li>• verifiche scritte</li> </ul> Nelle verifiche orali sono state valutate: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la conoscenza dei contenuti</li> <li>• la capacità di analizzare, stabilire connessioni, sintetizzare, esprimere opinioni motivandole</li> <li>• la competenza comunicativa</li> <li>• la correttezza dell’espressione</li> </ul> Nelle verifiche scritte sono state valutate: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la pertinenza e la completezza delle risposte</li> <li>• l’efficacia e la correttezza dell’espressione.</li> </ul> Nella valutazione dell’orale è stata data maggiore importanza all’efficacia della comunicazione, piuttosto che alla correttezza linguistica, ritenendo particolarmente gravi solo gli errori che impediscono la comprensione del messaggio. Anche nella valutazione della produzione scritta si è data maggiore importanza all’efficacia.

	comunicativa, piuttosto che alla correttezza della forma, tollerando alcuni errori morfosintattici, ortografici e lessicali.
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la situazione di partenza;</li> <li>- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e a distanza;</li> <li>- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;</li> <li>- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;</li> <li>- l'acquisizione delle principali nozioni, abilità e competenze.</li> </ul>
<b>Considerazioni sul lavoro nella fase di didattica a distanza</b>	

### PROGRAMMA SVOLTO

<b>Programma svolto</b>	<p><b>Grammar:</b></p> <p><b>Review:</b> - Sentence Structure</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pronouns</li> <li>- Nouns</li> <li>- Plural</li> <li>- Adjectives</li> <li>- Possessives</li> <li>- Definite and Indefinite Articles</li> <li>- Simple Present</li> </ul> <p>The Genitive Case  The Hour  The Date  Countable and uncountable nouns  Some and Any  Present Continuous  Simple Past of regular verbs  Simple Past of irregular verbs  Simple Past: negative and interrogative forms with short answers  Will future</p>
-------------------------	---

	<p>Comparative and Superlative adjectives Modal verbs: Can/Must</p> <p><b>History and Microlanguage</b></p> <p>The Second Industrial Revolution The English Workhouses: reading of the passage from Charles Dickens' <i>Hard Times</i> "Coketown". World War I Art Nouveau Architecture The Masters of Modern Architecture Frank Lloyd Wright:<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Fallingwater house</i></li><li>- <i>The Guggenheim Museum</i></li></ul>Le Corbusier:<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Unité d'habitation</i></li><li>- <i>Villa Savoye</i></li></ul>Contemporary Architecture Renzo Piano:<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Pompidou Centre</i></li><li>- <i>Auditorium – Parco della Musica</i></li><li>- Restoration of <i>Lingotto Fiat Factory</i></li></ul>Workplace Safety: prevention measures and safety signs</p> <p><b>Educazione Civica:</b> Waste Recycling</p> <p><b>Orientamento</b> Actions for a healthy planet</p>
--	--

--	--

**MATERIA: MATEMATICA**

Docente: prof.ssa Margherita Cabras

<b>Materia e testo adottato</b>	Matematica verde – vol. 3A, 4A – Ed. Zanichelli – Aut. Bergamini, Trifone, Barozzi
<b>Obiettivi disciplinari conseguiti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzo del linguaggio formale proprio della materia,</li> <li>● Individuazione di strategie appropriate per la risoluzione di problemi teorici e reali,</li> <li>● Utilizzo di metodi e strumenti di calcolo,</li> <li>● Interpretazione di formule e grafici.</li> </ul>
<b>Competenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare metodi, strumenti e modelli logico-scientifici in situazioni diverse;</li> <li>● Acquisire atteggiamenti sperimentali non circoscritti alla sola pratica scolastica;</li> <li>● Utilizzare principi, strumenti e metodi grafici come mezzi di analisi e di sintesi nell'interpretazione della realtà.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale</li> <li>● Lezione partecipata</li> <li>● Lavoro di gruppo</li> <li>● Appunti di approfondimento</li> <li>● Esercitazioni guidate</li> <li>● Peer tutoring</li> <li>● Problem solving</li> </ul>
<b>Strumenti di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Domande dal posto</li> <li>● Esposizione guidata</li> <li>● Risoluzione di esercizi e problemi (scritto e orale)</li> <li>● Verifiche scritte semistrutturate</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Livello di partenza</li> <li>● Evoluzione del processo di apprendimento</li> <li>● Conoscenze acquisite</li> <li>● Competenze raggiunte</li> <li>● Abilità/capacità</li> <li>● Impegno</li> <li>● Interesse/partecipazione all'attività didattica</li> <li>● Rielaborazione personale</li> <li>● Frequenza/puntualità</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rispetto delle scadenze</li> </ul>
<b>Considerazioni sul lavoro nella fase di didattica a distanza</b>	///

**PROGRAMMA SVOLTO**

<b>Programma svolto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Triangoli rettangoli, teoremi sui triangoli rettangoli, risoluzione di un triangolo rettangolo;</li> <li>● Triangoli qualsiasi, teoremi sui triangoli qualsiasi, risoluzione di un triangolo qualsiasi;</li> <li>● Ripasso di equazioni e disequazioni algebriche (primo grado, secondo grado, fratte);</li> <li>● Concetto di funzione, dominio di funzioni algebriche e trigonometriche;</li> <li>● Concetto di limite, legame tra limiti e grafico di funzioni;</li> <li>● Concetto di derivata e legame con il grafico di una funzione.</li> </ul>
-------------------------	---

## **MATERIA:Cantiere e Sicurezza**

Docente: prof.ssa / prof. Stefano Nurra

<b>Materia e testo adottato</b>	Cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro “il nuovo CLS” Valli Baraldi, sei edizioni
<b>Obiettivi disciplinari conseguiti</b>	Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento Porre particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell’ambiente e del territorio Riconoscere ed applicare i principi dell’organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi nel settore delle costruzioni Padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio
<b>Competenze acquisite</b>	Saper predisporre la valutazione dei rischi per ogni singola lavorazione ed utilizzo di macchine ed attrezzature Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza Redigere i documenti per la gestione di cantiere
<b>Metodologia</b>	<b>METODI</b> Trattazione delle unità didattiche attraverso lezioni teoriche frontali, integrate da slide e dal libro di testo Lezioni partecipate Correlazione tra teoria e pratica professionale <b>MEZZI</b> Testo in adozione Presentazioni PowerPoint
<b>Strumenti di verifica</b>	Verifiche scritte, verifiche orali, prove strutturate. Le valutazioni sono state attribuite seguendo i criteri stabiliti nel PTOF.
<b>Criteri di valutazione</b>	La valutazione finale ha tenuto conto, oltre l’esito oggettivo delle singole prove, anche della generale partecipazione alle attività proposte e dei progressi rispetto alla situazione di partenza
<b>Considerazioni sul lavoro nella fase di didattica a distanza</b>	

## PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto	<p><b>La gestione del cantiere UDA1</b></p> <p><b>Competenze</b> Redigere i documenti per valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati. Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici. Verificare gli standard qualitativi nel processo produttivo Redigere i documenti dei lavori e per la gestione di cantiere.</p> <p><b>Argomenti</b> L'attività edilizia e il cantiere Le figure responsabili della sicurezza in cantiere I documenti della sicurezza in cantiere</p> <p><b>L'allestimento del cantiere UDA2</b></p> <p><b>Competenze</b> Applicare le basi della organizzazione e gestione del cantiere in fase di progettazione ed esecuzione delle opere; Saper effettuare una corretta analisi dei rischi; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p><b>Argomenti</b> Il progetto del cantiere Gli impianti del cantiere Le macchine del cantiere Le opere provvisorie di servizio</p>
------------------	---

**MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA**

Docente tutor: prof.ssa Pili Francesca, tutti i docenti del consiglio di classe

<b>Materia e testo adottato</b>	Educazione civica, senza libro di testo ma con articoli e materiali vari
<b>Obiettivi disciplinari conseguiti e competenze</b>	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale Lezione partecipata Lavoro di gruppo Lettura e analisi di testi Appunti di approfondimento Mappe concettuali
<b>Strumenti di verifica</b>	Prevalentemente esposizione orale, ma anche verifica scritta su particolari argomenti; Domande dal posto Esposizione argomento Discussione guidata
<b>Criteri di valutazione</b>	Livello di partenza Evoluzione del processo di apprendimento Conoscenze acquisite Competenze raggiunte Abilità/capacità Rielaborazione personale

**PROGRAMMA SVOLTO**

<b>Programma svolto</b>	Il femminicidio e la cultura dello stupro Tema sulla attualità di tale fenomeno Formazione storica e caratteristiche della Costituzione repubblicana Nozioni di base sulla legge elettorale e sull'esercizio del diritto di voto L'ordinamento della Repubblica Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...)
-------------------------	---

## MATERIA:

Docente: prof.ssa / prof. Stefano Nurra , Alessandro Defraia

<b>Materia e testo adottato</b>	Topografia “Misure, rilievo, progetto Vol.3” Renato Cannarozzo, Lanfranco Cucchiarini, William Meschieri
<b>Obiettivi disciplinari conseguiti</b>	<p>Il livello di preparazione della classe all’inizio dell’anno era nel complesso solo in parte adeguato, anche a causa di alcune situazioni individuali che presentavano carenze pregresse in certe discipline.</p> <p>La partecipazione, l’atteggiamento e l’impegno nelle attività didattiche non è stato sempre adeguato.</p> <p>A conclusione del corso si può riscontrare in generale il raggiungimento di appena sufficienti e in alcuni casi buoni livelli conoscitivi e formativi; solo alcuni alunni, soprattutto a causa della scarsa frequenza e partecipazione, non hanno raggiunto molti degli obiettivi di abilità e competenze prefissati.</p>
<b>Competenze acquisite</b>	<p><b>COMPETENZE:</b></p> <p>Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.</p> <p>Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni. Lo sviluppo progettuale di una strada.</p> <p><b>CONOSCENZE:</b></p> <p>Determinazione dell'area di terreni, metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno, tecniche di rilievo topografico e tracciamento di opere a sviluppo lineare, impieghi della strumentazione topografica per particolari applicazioni.</p> <p>Elaborazione di un progetto stradale.</p> <p>Normativa, rilievi, progettazione e materiali per opere stradali.</p> <p>Metodologie per lo spostamento e rettifica di un confine, classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno, calcolo e stima di volumetrie.</p>

	<p><b>ABILITA':</b></p> <p>Elaborare rilievi per determinare l'area degli appezzamenti di terreno, elaborare rilievi per ricavare la posizione delle dividenti in aree poligonali di uniforme o differente valore economico, effettuare rilievi e tracciamenti sul terreno per la realizzazione di opere stradali e a sviluppo lineare, utilizzare la strumentazione topografica per controllare la stabilità dei manufatti, monitorare movimenti franosi, rilevare aree di interesse archeologico, realizzare rilievi per strumenti urbanistici.</p> <p>Redigere gli elaborati di progetto di opere stradali e svolgere i computi metrici relativi.</p> <p>Eseguire la progettazione di una strada sulla base della normativa vigente.</p> <p>Risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di confine, risolvere problemi di spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica.</p>
<p><b>Metodologia</b></p>	<p>Si sono alternati lezioni frontali integrate dall'ausilio della LIM e di strumenti informatici: lo svolgimento delle tematiche è stato sviluppato quasi esclusivamente in classe, al fine di evitare un aggravio del lavoro scolastico da svolgere a casa.</p> <p>Si è dato ampio spazio soprattutto agli argomenti più propriamente collegati con l'ambito tecnico professionale. Lo sforzo comune è stato quello di evidenziare gli aspetti interdisciplinari e facendo riferimento a situazioni frequenti nella pratica lavorativa.</p> <p>Oltre alle normali lezioni frontali si è dato corso ad un certo numero di lezioni dialogate con discussione e recupero delle lacune evidenziate.</p> <p>Le esercitazioni delle discipline professionali sono state proposte cercando di collegare gli argomenti tra discipline affini.</p>
<p><b>Strumenti di verifica</b></p>	<p>In generale le verifiche sono state svolte in forma scritta (produzione di testi, traduzioni, esercizi), in forma orale, mediante test, questionari, verifiche in forma pratica grafica sotto forma di esercitazioni progettuali e esercitazioni su casi pratici.</p>
<p><b>Criteri di valutazione</b></p>	<p>Nella valutazione delle verifiche orali scritte e grafiche si è tenuto conto dei seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze competenze e capacità acquisite.</li> <li>- partecipazione alle attività didattiche;</li> <li>- impegno;</li> <li>- progresso rispetto al livello di partenza;</li> <li>- situazioni personali,</li> </ul>
<p><b>Considerazioni sul lavoro nella fase di didattica a distanza</b></p>	<p>Non è stata svolta</p>

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>Programma svolto</b>	<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1</b>
	<i>Denominazione:</i> Calcolo delle aree
	<i>Competenze:</i> Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
	<i>Conoscenze:</i> Metodi numerici (Gauss, per coordinate polari, per camminamento).
	<i>Abilità:</i> Elaborare rilievi per determinare l'area degli appezzamenti di terreno.
	<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2</b>
	<i>Denominazione:</i> Divisione delle aree
	<i>Competenze:</i> Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
	<i>Conoscenze:</i> Divisione di terreni triangolari ad uguale valore unitario con dividenti uscenti da un vertice, da un punto sul lato, parallele o perpendicolari ad un lato
	<i>Abilità:</i> Elaborare rilievi per determinare l'area degli appezzamenti di terreno.
	<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3</b>
	<i>Denominazione:</i> Regolarizzazione dei confini
	<i>Competenze:</i> Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
	<i>Conoscenze:</i> Calcolo delle geometrie necessarie per attuare lo spostamento di confini già assegnati
	<i>Abilità:</i> Risolvere problemi di spostamento dei confini partendo da appezzamenti con confini già definiti
	<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4</b>
<i>Denominazione:</i> Sistemazioni superficiali del terreno	
<i>Competenze:</i> Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.	
<i>Conoscenze:</i> Calcolo del volume di un prisma retto, spianamento con piano orizzontale, a quota prestabilita, spianamento con piano orizzontale di compenso.	
<i>Abilità:</i> Risolvere problemi di spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica.	

## **UNITÀ DI APPRENDIMENTO 5**

**Denominazione:** Le strade, la normativa, la progettazione plano-altimetrica, i computi metrici

**Competenze:** Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali, rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

**Conoscenze:** La strada, le sue parti, la sua classificazione, il suo dimensionamento in relazione al traffico di progetto

**Abilità:** Eseguire la progettazione di una strada sulla base della normativa vigente